









Daniela Di Renzo

“Non esco mai senza il mio cuore addosso”, discod’esordio di Daniela di Renzo, presentazione ufficiale il prossimo 29 maggio presso il Teatro dell’Arciliuto a Roma

“Non esco mai senza il mio cuore addosso” è un lavoro dove il cuore, appunto, è cucito su ogni pagina scritta e in ogni nota suonata. Il progetto d’esordio nasce dall’esigenza di Daniela di Renzo, autrice dei testi e della musica, di raccogliere in un’unica trama le idee sparse, gli spunti e gli appunti del suo lavoro da psicoterapeuta, con gli accordi del suo amato pianoforte. I testi attingono a piene mani all’universo delle relazioni: i legami, il contatto, le separazioni, che grazie alla musica riescono a restituire con lievità le contraddizioni dei sentimenti, gli eterni conflitti e le incoerenze dell’incontro con l’altro.

La musica è lieve e scorre fluida, dipanando i nodi dei sentimenti. I brani, scritti e composti da Daniela di Renzo, riecheggiano atmosfere nordiche, paesaggi celtici e reminescenze inaspettatamente jazzistiche. L’estrema cura per i testi è frutto di un’educazione sentimentale e musicale con Fabrizio De Andrè, a cui l’autrice ha accostato esperienze nella musica popolare e nel Folk & Blues americano, con diverse formazioni musicali: in trio con i Rusty Bluesy Ensemble; induo con Emiliano Begni e conformazioni più ampie in progetti di teatro musicale.



“Non esco mai senza il cuore addosso” si è sviluppato anche grazie alla collaborazione con il pianista Emiliano Begni che ne ha curato la pre-produzione e la direzione musicale in fase di registrazione; contribuendo, inoltre, alla stesura musicale di due brani: la title track “Non esco mai senza il mio cuore addosso”, e “D’Amore e di Psiche”.

Il pianoforte è senza dubbio lo strumento principale attraverso cui si declinano tutti i sentimenti del disco: dalla passione per il tempo, all’ignoto, alla nostalgia. L’apporto creativo degli altri strumenti completa la gamma sonora in cui la voce di Daniela si muove: sinuosa, decisa e delicata.

La scelta dei timbri musicali che circondano la voce (sax soprano, flauto traverso, violoncello, chitarra, contrabbasso e fisarmonica) e l’assenza di strumenti percussivi, regalano ai brani un carattere emotivo e morbido, tutto giocato sulla punta delle dita e delle corde, in una tela ricca di colori e sfumature.

Gli artisti:

